

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale di lunedì 8 gennaio 2007

In data 8 gennaio 2007 alle ore 21.00 si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Risultano assenti giustificati: Alessandra Iemoli, Elena Bajetta, Beatrice Osnaghi.

Moderatore: Angelo Tresoldi.

Si procede coi punti previsti dall'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Parroco

- 1) Accenno all'incontro decanale del 9 gennaio nella parrocchia di Santa Maria del Suffragio durante il quale ogni parrocchia porterà la sua esperienza relativa ai corsi di preparazione al matrimonio.
- 2) Breve ripresa del bilancio 2006 apparso sull'informatore parrocchiale, relativo ai sacramenti/funerali/corsi fidanzati tenuti durante l'anno. Entro la fine del mese sarà pronto anche il bilancio economico.
- 3) Riprende la catechesi adulti il martedì, in maniera diversa, fino all'inizio della Quaresima: ore 16 don Giancarlo su "I tempi della liturgia" ore 21 don Fabio su "Il Vangelo della domenica"
In Quaresima ascolteremo la catechesi del Cardinale.
Per il periodo dopo Pasqua è da pensare un ciclo di incontri su temi di attualità.
- 4) Tra gli appuntamenti di gennaio si segnalano:
17 - giornata di dialogo con l'ebraismo,
18/25 – settimana di preghiera per l'unità dei cristiani,
28 – giornata della famiglia,
4 febbraio - giornata per la difesa della vita.
- 5) È stato sistemato il velo in chiesa: lo scopo è di creare una maggiore distinzione tra spazio dedicato alla celebrazione e quello dedicato all'adorazione.
A breve, dopo l'esame del Consiglio Affari Economici previsto per mercoledì, presenteremo in Curia il progetto per il nuovo impianto di riscaldamento.
G. Carrara, della Caritas Diocesana, tornerà a presentare il progetto (in fase di completamento) che prevede di trasformare l'appartamento già occupato dalle suore in "casa" per un gruppetto di madri straniere con bambini.

2. Come e quando attuare l'Ascolto delle Famiglie?

Riprendendo il Programma Pastorale del Cardinale, tutti i consiglieri si sono confrontati in modo approfondito sul tema dell'ascolto delle famiglie, gli obiettivi e le modalità in cui declinarlo nella nostra realtà parrocchiale.

Di seguito le conclusioni e le decisioni operative in merito:

- 1) L'ascolto è una questione di stile cristiano. L'ascolto, e in particolare l'ascolto delle famiglie, è importante. E' importante per noi che, come Gesù, "dobbiamo" metterci in ascolto. E' importante per le famiglie stesse che, prima di sentirsi dire che cosa devono fare, vogliono "sentirsi" ascoltate.
- 2) Gli operatori pastorali della nostra parrocchia sono già abituati ad ascoltare le famiglie, da anni, ne conoscono bene la situazione nei diversi ambiti: vita di coppia, educazione dei figli, educazione religiosa, relazione tra le generazioni (gli anziani), ecc. La parrocchia è già in ascolto. Non comincia adesso ad ascoltare le famiglie.
- 3) Un momento di ascolto condotto sistematicamente, così come lo propone il cardinale, dunque, domenica 28 gennaio 2007, non è una novità per noi, né si può considerare un momento risolutivo e forse neppure del tutto soddisfacente dal punto di vista informativo.

Può però avere un suo significato “simbolico”/programmatico: consente di ridire a noi che l’ascolto come atteggiamento comunitario, non solo come atteggiamento dei singoli operatori, è una scelta, è il nostro stile. Ridice alle famiglie che questo è l’atteggiamento con il quale noi, come parrocchia, intendiamo incontrarle: non intendiamo, in prima battuta, né giudicare, né catechizzare, ma ascoltare.

4) Ma un momento di ascolto non può bastare.

Occorrono almeno altri due momenti di ascolto da programmare entro giugno: l’ascolto degli operatori pastorali e l’ascolto degli esperti.

5) Come faremo: una proposta in 4 tempi.

* Domenica 28 gennaio 2007 giornata della famiglia: “ascolto delle famiglie”

- ne parliamo nelle domeniche precedenti
- invitiamo alla Messa e al pranzo le coppie che abbiamo incontrato in occasioni varie (corsi, catechesi, ecc.)
- celebriamo la Messa insieme valorizzando le famiglie presenti (in processione, letture, offertorio, ecc.)
- pranziamo insieme
- al termine del pranzo chi vuole può fermarsi per un momento (non più di un’ora – supponiamo fra le 15.00 e le 16.00) di dialogo sul tema “che cosa la famiglia dice alla parrocchia”. In particolare: a) che cosa la famiglia chiede e si attende dalla nostra parrocchia (iniziative che la nostra parrocchia non fa ancora e che potrebbe fare). b) che cosa la nostra parrocchia ha già fatto, va bene, va confermato, rafforzato, ampliato o riproposto.
- Il luogo del colloquio potrebbe essere il salone
- occorre un moderatore che dia la parola (ad esempio Sergio o don Fabio)
- durata massima del colloquio un’ora

* In data da stabilire, prima dell’inizio della Quaresima: ascolto degli operatori pastorali. Si potrebbe convocare un incontro degli operatori pastorali che abitualmente incontrano ed ascoltano le famiglie. Gli operatori dovrebbero comunicare in maniera ordinata che cosa le famiglie direttamente e indirettamente dicono, raccontano, riferiscono per quanto riguarda: l’educazione dei figli, le relazioni di coppia, i problemi economici della famiglia, le relazioni con i parenti e gli amici, ecc.

* In data da stabilire, dopo Pasqua: ascolto di un esperto. Si tratta di organizzare un incontro con un esperto di livello diocesano che ci aiuti a riflettere sulla situazione della famiglia a Milano in modo più organico.

* A giugno, prima della fine delle attività pastorali: sintesi. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale dopo aver ascoltato le famiglie, gli operatori e gli esperti procederà ad un momento di discernimento e di sintesi.

3. Varie ed eventuali: Viene costituito un gruppo di consiglieri composto da Alberto Brambilla, Giulia Mazzei, Sergio Osnaghi, Beatrice Osnaghi Penati e Maria Vittoria Vittadini che si occuperà di aggiornare il progetto pastorale del 1997.

Si stabilisce che il prossimo incontro del CPP verterà sui temi trattati al Convegno Ecclesiale Nazionale di Verona (16 – 20 ottobre 2006). Il CPP di febbraio sarà preparato da un incontro decanale sullo stesso argomento organizzato dall’Azione Cattolica domenica 21 gennaio.

L’incontro si conclude alle 23.30 circa.

Il Segretario

Daria Banfi